



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99813>

TITOLO DEL PROGETTO:

Petralia: finestra delle Madonie

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: Valorizzazione centri storici minori
Codifica: 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma "Giovani per la valorizzazione dei beni comuni in Sicilia" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030) e "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;" (Obiettivo 11 dell'Agenda 2030), il presente progetto intende promuovere la cultura locale, la valorizzazione delle tradizioni per fornire ai giovani un'occasione di crescita educativa e interscambio generazionale; inoltre, intende sviluppare nuove modalità di interazione tra gli abitanti, per contrastare solitudini involontarie e coinvolgere attivamente tutta la popolazione nello sviluppo del turismo sociale e accessibile a tutti per la valorizzazione dei beni comuni. Tutto ciò per contribuire alla realizzazione delle misure che fanno parte delle linee strategiche del PNRR quali: M5C1 per l'acquisizione di soft skills da parte dei giovani, M5C3 per la coesione territoriale nelle aree interne; ed ancora alla realizzazione delle misure M4C1 per il potenziamento delle competenze in riduzione del divario territoriale, M5C2 per la rigenerazione urbana, ed infine M1C3 per la fruizione del patrimonio culturale.

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali" il progetto si pone come obiettivo:

Salvaguardare il patrimonio storico-culturale e naturalistico di Petralia Sottana con le sue tradizioni, costumi, arte per la conservazione e la rinascita del Borgo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività progetto	Ruolo degli operatori volontari	Sede di attuazione e coordinamento delle attività
Attività 1.1: Monitorare le aree a rischio	Organizzazione di turni per effettuare i sopralluoghi nelle aree interessate; segnalazione agli uffici competenti di eventuali abbandoni o potenziali cause di incendi, vigilare sui luoghi di interesse.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 1.2: Manutenzione ordinaria e straordinaria per lavori valorizzativi del tessuto urbano di interesse storico e culturale	Supporto al personale dell'ente sulla pulizia delle strade preoccupandosi di segnalare le zone in stato di abbandono; affiancamento ai tecnici del	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)

	<p>Comune per la pulizia da rifiuti ed erbacce.</p> <p>Si precisa che l'attività di diserbo non prevede l'utilizzo per gli operatori volontari in SCU di attrezzature meccaniche e/o elettriche. L'attività sarà coordinata da operai esperti e saranno gli operai ad intervenire nei casi in cui sia necessaria un'azione più decisiva e che comporti l'utilizzo di mezzi specifici.</p>	
Attività 1.3: Tutela, recupero e mantenimento delle aree verdi	<p>Collaborazione e supporto al personale specializzato per la rimozione del materiale derivante dalla potatura e pulizia del verde. Sopralluoghi programmati per segnalare le zone da recuperare e successiva segnalazione negli uffici competenti.</p>	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 1.4: Impianto di nuova cartellonistica, tabelle e segnaletiche nelle aree di interesse turistico e lungo le strade di accesso	<p>Individuazione delle mappe sulla segnaletica dedicata ai luoghi di interesse turistico; Supporto al personale del Comune per la risistemazione e l'impianto dei cartelli.</p>	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 2.1: Coordinare e curare il rapporto tra cittadino e centro comunale di raccolta	<p>Realizzazione di materiale informativo per la sensibilizzazione e l'informazione al cittadino sulla raccolta differenziata; realizzazione di turni presso il centro comunale di raccolta per rispondere alle richieste di aiuto che arrivano dai residenti.</p>	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 3.1: Elaborazione percorso didattico	<p>Collaborazione con il personale comunale ad organizzare la gestione dei rapporti con Scuole: invio email, telefonate, programmazione giornate di lavoro; cura dei contatti con associazioni ed enti vari costituenti la rete dei partner e la rete informale che collabora per la realizzazione del progetto.</p>	Sede della Biblioteca Comunale
Attività 3.2: Organizzazione di laboratori che prevedano una presentazione del territorio, e di escursioni esterne tramite il percorso didattico dell'attività 3.1	<p>Partecipazione alla programmazione delle attività, formazione di gruppi, supervisione dei destinatari durante i laboratori, co-conduzione (con il personale esperto) dei laboratori didattici con le scuole del territorio interessato, e supporto logistico alla loro realizzazione, finalizzati a far conoscere il patrimonio artistico culturale e le tradizioni popolari alla popolazione locale e agli studenti, stimolando la fruizione specifica dei singoli beni.</p> <p>Gestione dei contatti telefonici con i direttori, i presidi e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio</p>	Sede della Biblioteca Comunale

	limitrofo allo scopo di attivare le visite degli alunni ai musei e ai beni	
Attività 4.1: Organizzazione di due eventi (seminari, convegni, dibattiti) aperti al pubblico.	Organizzazione degli eventi e supporto logistico; contattare i cittadini e predisporre il materiale da distribuire e partecipando attivamente ai convegni, prevedendo interventi in pubblico; segreteria e accoglienza dei partecipanti; supporto logistico agli operatori e ai relatori; Organizzazione e allestimento di mostre sulle immagini storiche di Petralia, luoghi, costumi e tradizioni di ieri e oggi;	Sede della Biblioteca Comunale e sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 4.2: Organizzazione dei pacchetti turistici e di escursioni a titolo di presentazione del progetto e degli itinerari realizzati.	Supporto alla programmazione di itinerari e contatto con i referenti dei siti principali scelti; Creazione di un collegamento con le reti informali per l'organizzazione degli ingressi nei luoghi di interesse.	Sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 4.3: Organizzazione di eventi artistico culturali, folkloristici e musicali, in occasione delle principali festività	Supporto logistico e partecipazione all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali presso il territorio interessato: collaborazione nell'organizzazione logistica degli eventi, allestimento del luogo, supervisione delle presenze.	Sede della Biblioteca Comunale e sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 5.1: Valutazione di nuovi siti di interesse storico-culturale, da promuovere.	Contatti con i referenti/custodi dei nuovi siti; visita ai luoghi di interesse e realizzazione di schede sulla fruibilità.	Sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 5.2: Allestimento di una campagna di informazione sui siti scelti e predisposizione del materiale promozionale	Ideazione e realizzazione di materiale informativo (locandine, volantini..). Inserimento delle nuove informazioni sul sito del Comune e sui principali canali social; Collaborazione nella stesura/programmazione di una guida turistica tracciando ipotetici itinerari.	Sede della Biblioteca Comunale e sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 5.3: Sperimentazione di un calendario di apertura dei siti e conseguente censimento degli accessi	Affiancamento del personale dei siti di interesse storico-culturale per programmare un calendario di apertura dei siti; gestione di alcune giornate dedicate ad aperture programmate e gestione e censimento degli accessi ai nuovi siti d'interesse storico-culturale;	Sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 5.4: Organizzazione delle visite guidate presso i nuovi siti d'interesse storico-culturale	Affiancamento del personale presso i musei del territorio offrendo informazioni sugli itinerari ai visitatori; partecipazione all'organizzazione dei percorsi di guida; Affiancamento del personale già preposto, in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio del territorio;	Sede del "Museo Civico Collisani".

Attività 6.1: Aggiornamento e creazione siti web turistici	Aggiornamento della pagina web, portale turistico, profili social e pagine Facebook dell'ente; aggiornamento ed editing del sito web del Comune, del portale turistico e del Museo Civico.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico) e sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 6.2: Individuare e ideare vari percorsi possibili, favorendo l'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti	Supporto al personale esperto nella programmazione di itinerari e percorsi differenziati per diverse tipologie di utenza: individuazione delle tipologie di utenza; individuazione di diversi percorsi anche attraverso piccoli sopralluoghi; distribuzione di materiale di supporto per la guida verso gli itinerari; accompagnamento utenza.	Sede del "Museo Civico Collisani".

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99813>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 12 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nei giorni festivi.
 Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite e in luoghi diversi dalla sede, si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP.
 Si richiede la disponibilità a spostamenti necessari per partecipare a eventuali attività dell'ente in giorni festivi.
 È possibile che gli operatori volontari vengano impegnati anche in giorni festivi.
 In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP.
 Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.
 Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:
 5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti
 Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

- Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di attuazione del progetto: corso Paolo Agliata, 50, 90027, Petralia Sottana (PA)

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GIOVANI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI IN SICILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

d) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

1) Giovani con minori opportunità

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

33

3

23.3) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.

Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Presentazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – Modello ISEE pari o inferiore a 10.000 euro

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Con l'obiettivo di promuovere una cultura del Servizio Civile che impatti in modo trasversale sul territorio, Il Comune di Petralia. stima di dedicare almeno 10 ore complessive (fra backstage e frontstage) a programmare e realizzare diversi appuntamenti:

- Comunicato stampa da inviare ai principali canali multimediali, al fine di promuovere l'iniziativa.
 - Inserimento dell'avviso di selezione di volontari nel sito internet del Comune e nei siti Istituzionali dei propri beni (museo, biblioteca...). Comunicazione ai cittadini tramite l'assessorato alle politiche sociali che può fornire i contatti delle famiglie a rischio psico-sociale del territorio; tramite mailing list in cui sono presenti contatti di altri Comuni ed enti del Terzo Settore che possiedono canali privilegiati di comunicazione con giovani soggetti svantaggiati.
 - Distribuzione di materiale informativo presso i siti pubblici di appartenenza del Comune.
 - Attività di volantinaggio o affissione di locandine presso luoghi di aggregazione giovanile.
 - Banchetti informativi durante le manifestazioni e gli eventi.
- Momenti di promozione in rete con altre organizzazioni presenti sul territorio.

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

Per facilitare l'inserimento e l'integrazione all'interno del percorso di servizio civile dei giovani operatori volontari con minori opportunità, il Comune metterà a disposizione una risorsa umana specializzata (operatore dei servizi sociali per n. 10 ore settimanali) volta ad accompagnarli e supportarli nello svolgimento delle attività progettuali in modo personalizzato, sviluppando un piano di apprendimento e sviluppo specifico per i 3 volontari con minori opportunità. Tale supporto sarà basato su un rapporto di fiducia da instaurare progressivamente con i giovani e su un confronto e programmazione, sin dall'inizio progetto sulle aspettative e sugli obiettivi di apprendimento dei volontari aggiuntivo rispetto a quanto garantito da OLP e dalla formazione generale e specifica.

Agli operatori volontari verrà fornito, da parte del Comune, un supporto economico qualora verranno manifestati disagi nello svolgimento di alcune attività previste dal progetto (rimborso vitto durante manifestazioni esterne o attività continuative tra mattina e pomeriggio) e/o per il raggiungimento di siti distanti o al di fuori della sede di attuazione.

2) Tutoraggio

X

25.1)

Durata del periodo di tutoraggio (*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 Mesi

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali **27**
di cui:
- numero ore collettive **21**
- numero ore individuali **6**

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (15 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 4 ore e altre 2 ore dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di **6** ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo										x		
Incontro collettivo su linee guida per affrontare colloqui di lavoro											x	
Incontro collettivo di sostegno alla ricerca del lavoro											x	x
Colloqui individuali per bilancio di competenze										x	x	x
Orientamento individuale e informativo										x	x	x
Incontro finale collettivo di confronto												x
Attività opzionali											x	x

25.4) Attività obbligatorie (*)

Gli incontri saranno finalizzati ad attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende la provincia di Palermo (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.
- Incontri collettivi per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro, fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).
- Colloquio individuale volto a:
 - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale; ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita ed elaborare un curriculum vitae con supporto alla sua compilazione. Supporto nell'utilizzo degli strumenti più comunemente utilizzati (Europass), Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.
- Orientamento individuale attraverso colloquio informativo sulle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni; supporto nella ricerca di corsi disponibili per il

conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.

- Incontro finale collettivo finalizzato al confronto di esperienze e all'analisi collettiva su idee progettuali di modalità di accesso al lavoro e/o di imprenditorialità.

25.5) *Attività opzionali*

- Attivazione di contatti presso gli enti profit per dare la possibilità all'operatore volontario di svolgere attività di stage o tirocinio;
- Colloqui individuali con professionista psicologa in cui verranno insegnate strategie di fronteggiamento